

Pregiatissimo Professore,

Padova 31 Luglio 1873.

Il prof. e rettore Colatti mi ha comunicato con Ella
abbia intesa con benevolenza l'idea d'una
mia domanda a docente privato di Botanica
in questa Università. Io ne La ringrazio sentimen-
tamente ed oggi stesso presentato alla Direzione della
Facoltà Filosofica l'analogo istanza.

Se Ella mi permetterà una volta che Le esponga le
mie finora persuasioni, potrà assicurarla che l'ope-
ra di questa docenza, tenuta di concerto, potrà
essere vantaggiosa anche a Lei.

Sarei venuto molto volentieri, prima di partire, a ri-
verirla, se non avessi temuto di recarle incomodo.

Riguardo ai passati eventi farò per un amareggia-
to indarno me e forse anche Lei. Ho però
la coscienza d'assicurarla che se fosse fatta
completa luce su quelli, Ella mi avrebbe compa-
tito, perchè riconoscerebbe che da una parte si
è abusato della mia inesperienza e della mia
debolezza, col prestigio dell'autorità, e dall'altra

non si ha avuto riguardo di calunniarmi si
faccia a Lei e a falsar le mie intenzioni.
Se Elle vorrà accordarmelo, al ritorno della
campagna io verrò a riverirla, fiducioso che
Elle mi accoglierà benevolmente e che,
malgrado siano mutati gli sventurati rapporti
d'afficio, vorrà trattarmi come pe lo pas-
sato.

Mia moglie Le riverisce rispettosamente.
Mi compatisca e mi creda

fuor devotissimo
P. A. Saurando